



K. S. A. 1111
gr. 210
0536. 2

2. Markt

Handwritten notes in German, including a date "geprüft am 19.3.2005" and a reference "U-2-2a".



Giov. Batt.

Piranesi:

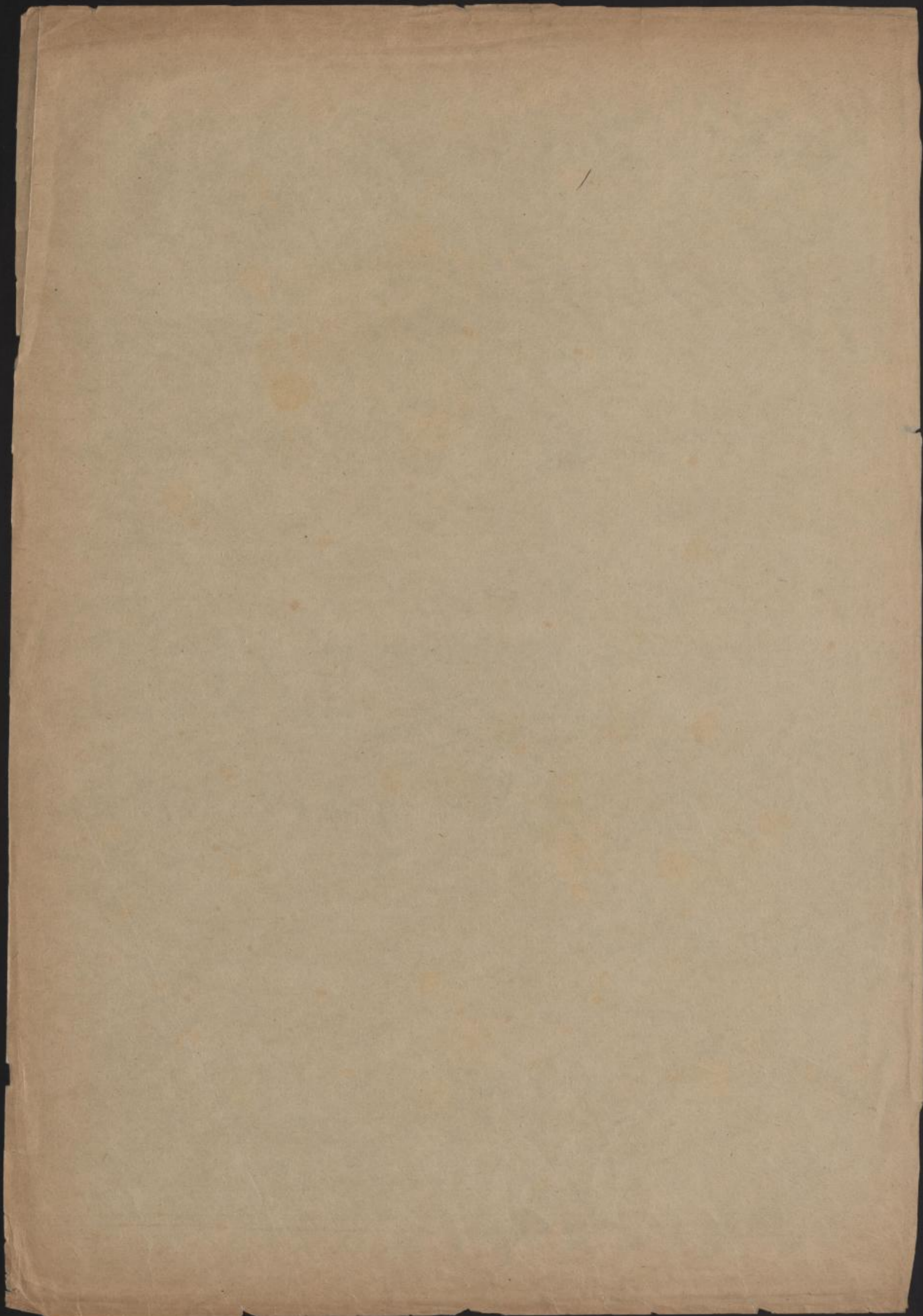
[Vasi, candelabri, cippi, ...]

[Romae 1778 H]



2. 336

[11]



N. 51.



Al Sig. Francesco Dickens Cavaliere Inglese amatore delle belle arti
 In atto d'Inferno il Cavaliere Sig. Paolo Piranesi D.D.D.

Al Sig. Francesco Dickens Cavaliere Inglese amatore delle belle arti
 In atto d'Inferno il Cavaliere Sig. Paolo Piranesi D.D.D.

in una Tomba del Collesio Germanico chiamata
 S. Maria di G...
 di terra d'avorio con dentro in più delle altre addoritate
 di presentemente 1780 in Sighiborra. Giulio Piranesi

① 20 536

1774 D.D.

Bas-relievo antica di marmo che si vede nel Giardino Aldobrandini
vicino a SS. Domenico e Sisto a Monte Magna Napoli



A Sua Altezza Serenissima il Signor Principe Regnante di Anhalt Dessau & amatore della belle arti
Per opera di Gio: Maria Cavaliere De' Reali Pittori D. D. D.



nr. 530

1747. J. J.



A Lucerna anti de Brenna fatta per appenderci, come lo dimostrano le due Catene e l'Uccello B. L'apparecchio questa una Carretta fatta a similitudine di quella che si usava in Orchi, tirata da due Tori. C. Traverso del Carro. D. Giojo. Il modo particolare questa Lucerna non solo per la sua vera forma, ed impressione, ma ancora per vedere i due Lucani E, situati fra il Giojo e i due Crilli de Tori, maniera usata fino a oggi. Anche si può vedere il C. Giojo del Traverso de i Giojo de i Traversi del Carro condotti dal Traverso de lavoro. La Figura che mostra il Lucerna potrebbe intendersi, che non una Traverso B, e non l'Uccello D, ma solo la parte, la quale in quel luogo chiama il Mulo, vuole nelle maniere. Questa Figura è stata ridotta in questa Lucerna per mostrare il suo ufficio, appreso in per due Lucani G, ed in ripulendo in campo di lavoro per due Tori, ed in ultimo a quei Lucani, che ora si vedono. In tre l'attorno sono rappresentate le tre W per indicare la Lucerna. A. Una delle due Lucerne del Carro. Questa Lucerna è stata ridotta l'anno 1747, negli Stati fatti nel Corallo del Palazzo del Reale. Spese Francesco Gastoni Duca di Salaparuta, editore a S. Maria Maj. X. Lucerna, che si conserva nel Museo Reale del Collegio Emerso.



Una Lucerna antica di Brenna ornata a guisa di un Capitello Corinto con Fronte, Daffini e Giardini. È stata ridotta. Nel altro disegno si legge un Traverso della Traversa, e nel terzo condotti per due Tori in appresso. A tutto nell'istesso di sua Re. il sig. Francesco Alinari.



Modello di fianco della stessa Vase.



① 11 536

N. 509 4. 6.

PL. 110.



A Lucerna antica di Terra cotta, rappresentante un Sileno, che siede sopra un Fiasco. Dal Buco B s'infondeva l'Olio nella Lucerna, per far ardere lo Stoppino, che si metteva nel Buco C. D'Altra Lucerna antica di Terra cotta finissima. E Lucerna antica perimente di Terra cotta, dimostrante Amore, e Fische. Questa colla altra due contrappognate A. e D., siccome istipamente le Lucerne di Brenno indicate F. e G. si conservano nel Museo del Collegio Romano. H Lucerna antica di Brenno, che si conserva presso Sua Eccellenza Il. Sig. Duca Francesco Gastani.

① 24 536

N.º 102. 79.

1790.



Nella serie de Cavalieri, che possiedono del Genio, e del Gusto nelle Arti liberali, devesi annoverare in quest'Opera il Sig. Cav. Grenville. Tra i varj scelti pezzi di Antichità da esso lui acquistati nel suo soggiorno in Roma l'anno 1774, uno è il presente Vaso antico di Marmo di gran Mole, ritrovato l'anno 1769, nella Villa Adriana dal Sig. Gravino Hamilton Pittore Inglese nel Sito detto Panicanello, e si posseduto dalla nobil Famiglia Lotti di Livoli. Si rende particolare questo Vaso per i suoi begli ornamenti, ed in ispezie per i manichi, avendo il giudizioso Scultore impiegato in essi quattro Pesci marini squamosi, le Code de i quali s'innestano co' Tronchi di Vite in un ammasso di ben aggruppati Fogli, dal che ne dipende e la bizzarra invenzione di detti Manichi, e la diramazione attorno al Vaso di molta intrecci di Rami, da quali pendono diversi Grappoli d'Uve, e Pampani. Stanno qua, e là tra

quei Rami alcuni Genj alati in graziosi atteggiamenti disposti con Uve, e Pampani in ambe le mani; i quali con altri gentili freggi diversi formano un ben ordinato, e ricco abbellimento a tutto il corpo del Vaso.

L'Autore ebbe il pregio di servire il detto Sig. Cavaliere nell'acquisto non solo di questo, ma di altri pezzi d'Antichità, e di un Camino dallo stesso Autore architettato, ornato di varj Marmi, e di Metalli; il quale dovrà situarsi nella Villa di Stow in Inghilterra, Luogo di Delizia di Milon Temple. Qui il Vaso sta sopra posto ad un antico Pulvinare di Marmo, il quale, atteso che non si sa qual Deità, Immagine, o vero altra Figura Simbolica sostenesse, rende incerto, ed oscuro il Significato de' suoi Ornamenti, ma per altro le sue Sculture sono di maniera eccellente. Tal Pulvinare in oggi trovasi in Inghilterra.



Al Signor Guglielmo Latoun Cavaliere Inglese
Amatore delle belle Arti

In atto d'Ossequio Al Cavalier Gio. Battista Piranesi D.D.D.

Cav. Piranesi F. 1790.



① 75 536

N. 54 J. J.

Veduta di fianco in prospettiva del Vaso del Sig. Cav. Giorgio Grenville, dove parimenti si dimostra l'altra Veduta del Pulvinare di già delineato nella Tavola precedente



A Sua Eccellenza Monsig. Giovanni Potenziani Governator di Roma
Amatore delle belle Arti

In atto d'acquies. Al Cavalier Gio: Battista Piranesi D. D. D.

Car. Pign.



① 2. 536



Vaso antico di marmo di elegante intaglio di maniera Egizia, trasportato da Roma in Inghilterra d'ordine, e a spese del Sig. Riccardo Hayward, che volle farne acquisto.

L'Ara, che lo regge è parimente di marmo, e della stessa maniera. Fu ritrovata l'Anno 1702. nella Villa Adriana in Tivoli vicino al cancello della Vigna, che si chiama Rocca-bruna, e si vidde situata nel Tempio, di cui tuttora veggonsi le ruine. Dagli Ornati chiaro apparisce essere stata un'Ara votiva d'Iside. Agli angoli i Sacerdoti di quella Dea fanno comparir d'un principal sostegno di tutta l'invenzione. Gli Idri, o come altri vogliono due Aspidi d'Egitto bizzarramente avviticchiano li piedi di due

Volatili, primo oggetto del centro dello specchio, i quali nelle sforze delle ali dimostrano di voler fuggire: questi Volatili Egiziani a noi incogniti si deve dire fossero gli animali, che in Egitto sacrificavansi ad Iside.

Il Sistro, la Patera, e la Face non han bisogno d'esplicatione.

L'impegno dello Scultore è stato di alludere a' Sacrificii d'Iside.

Tale invenzione sostiene molto bene il carattere Egiziano; e non sappiamo se veramente egli sia uno sforzo dello Scultore, che abbia saputo così bene adattarsi a far capire in questo Monumento il carattere di quella Nazione, ovvero se sia copia di altra consimile Ara veduta in Egitto, usata in qualche simile occasione.



Al Sig. Cavaliere Maria carlo giuseppe di Pougens
Amatore delle belle Arti
Al Cavaliere Gio. Battista Piranesi D.D.D.



4m 536

Fig. 1. v.

M. 30.



Fig. 1. v. M. 30. This engraving represents a relief from an ancient Egyptian tomb. The central focus is a boat with a dragon-headed prow, a symbol of power and protection. On the boat, a group of soldiers in traditional Egyptian military attire, including helmets and tunics, are shown. Some hold shields and spears. The boat is positioned in front of a stone structure with an arched entrance. The entire scene is carved into a rectangular stone block. The engraving is highly detailed, showing the texture of the stone and the features of the figures.



7. 58
①

N^o 20. I. I.

23
N^o 98.



Vaso antico di marmo che si vede nella Galleria del Palazzo Farnese
Sono scolpiti intorno alla circonferenza Sacerdoti, e Sacerdotesse che
danzano in onor di Bacco

Dedicato all' Illm^a Signora Harriot Walter. I.

In atto d' Ossequio il Cavaliere Gio. Batt^a Piranesi

Cavaliere Piranesi del. e inc.



© 2013

Fig. 1.

Pl. 47

Vaso antico di marmo ch'è ornato di quattro Maschere sceniche rap-
presentanti le quattro Stagioni o sieno le quattro Età dell' Uomo
Si vede all' ingresso del Palazzo della Villa Borghese



Al Sig.^o Guglielmo Beckford Cavaliere Inglese amatore
e seguace delle belle arti in atto d'ossequio
Al Cavaliere Gio. Batt. Piranesi D.D.D.

Cavaliere Piranesi del. ed. inc.



① 2. 536

N.º 82 7.ª

Tab. 65.

Vaso e piedestallo antichi di marmo che si vedono nel Museo dell'Autore



In Inghilterra presso Sua Eccellenza Milord Palmerston



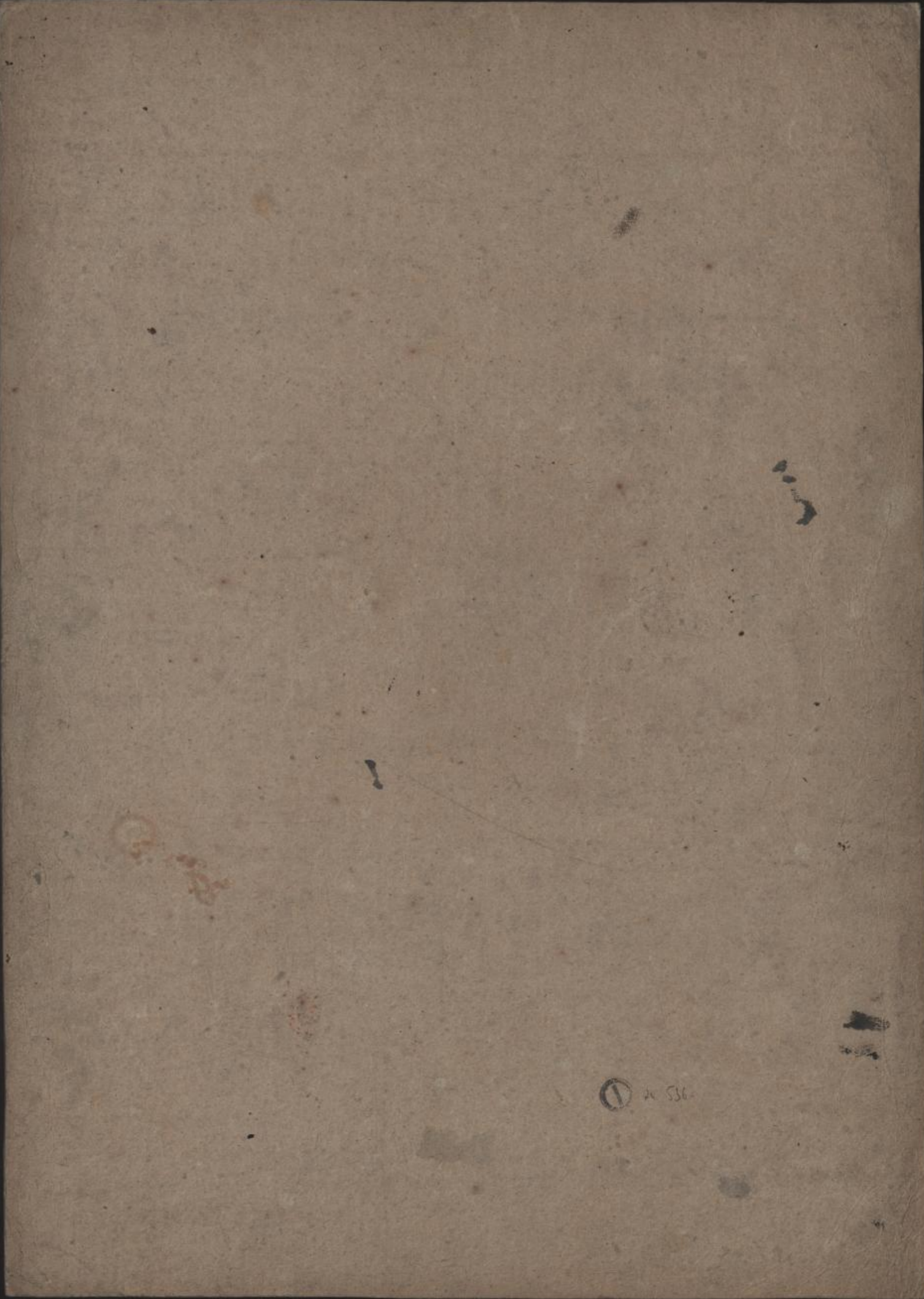
Vaso antico che si vede nel Museo dell'Autore

Cavaliere Piranesi del. sculp.

All' Illustrissima Signora Maria Udrij Dama Inglese

In segno d'Ossequio il Cavaliere Gio: Battista Piranesi





① de 536

*Al Signor Giovanni Corbet Cavaliere Inglese
amatore delle belle arti*

In atto d'ossequio il Cavaliere Gio. Batt. Piranesi D.D.D.

*Due Urne cinerarie. L. una A. ornata di rabeschi, e Trofei, elegantemente scolpiti.
La sottoposta B. ornata di Genij, con ali dimesse, e sedenti in atto di mestiza, si vedo-
no nel musco dell' Autore. C. Due vedute di un Genio che abbraccia un Delfino dal quale
sembra esser condotto a diporto per il mare. Questo gruppo e nel Palazzo Farnese.*



G. Piranesi F.

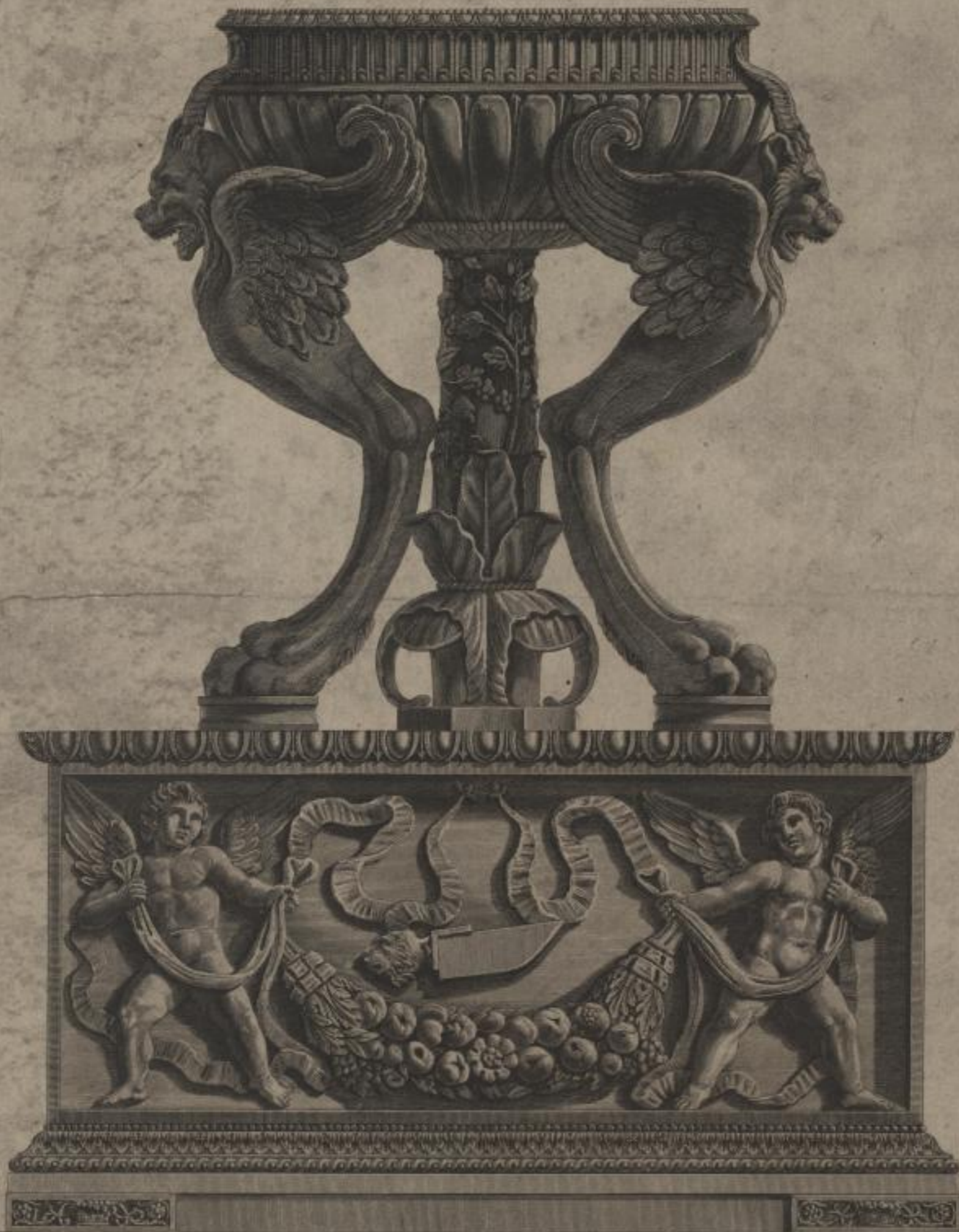


100

100

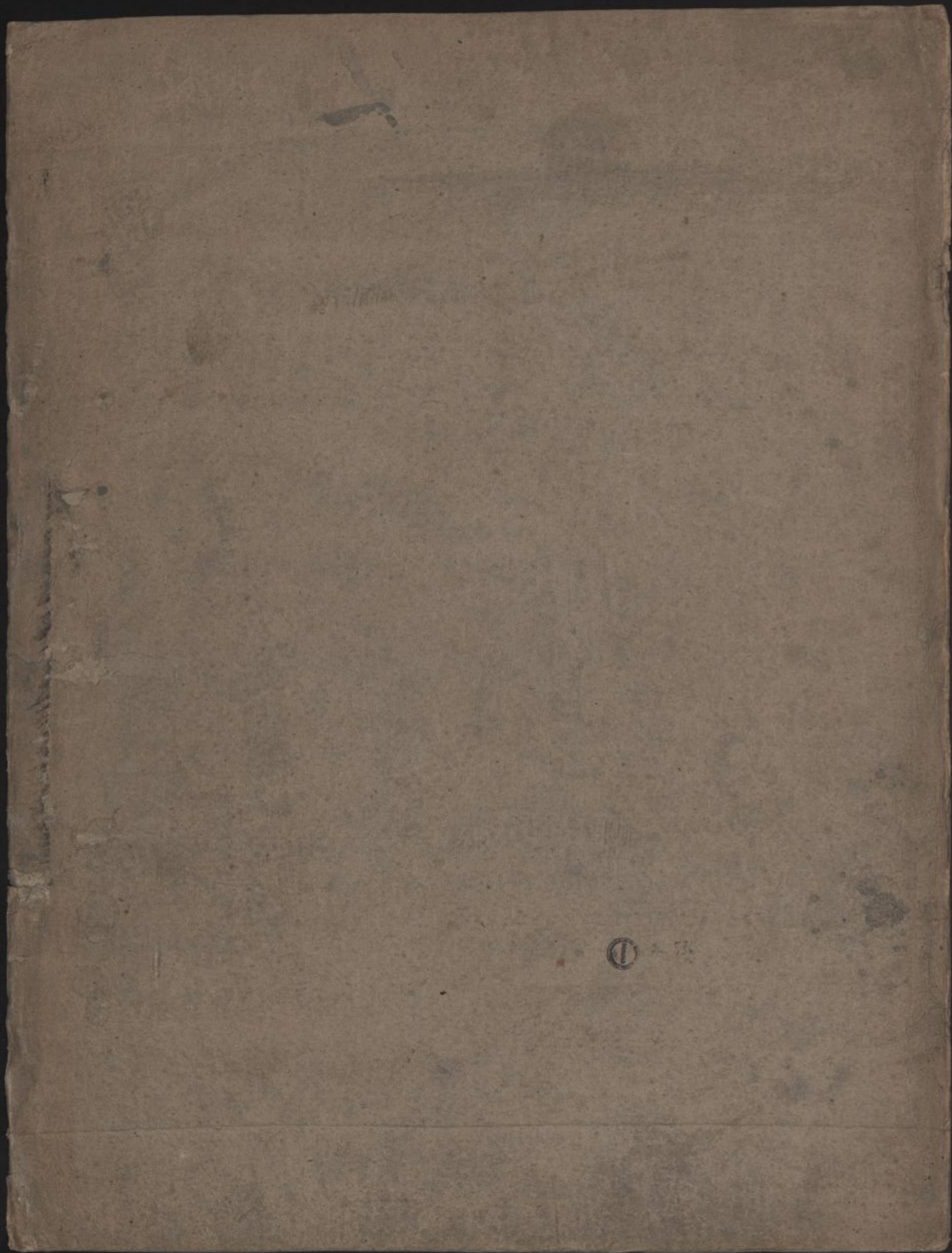
100

*Al Signor Tommaso Barrett Cavaliere Inglese
amatore e seguace delle belle arti
In atto d' Ossequio il Cavalier Gio. Batt. Piranesi D.D.D.*



*Altare antico di marmo ritrovato fra le macerie della Villa Adriana nel sito detto Pantanello. La sua gran Conca
è ovata, e sostenuta da due Sppogriffi elegantemente lavorati, e corrispondenti al Secolo felice delle arti al tempo
d' Adriano. Questo Monumento si vede nella raccolta delle antichità del Cavalier Piranesi. Il basamento che regge
quest' ara è stato disegnato da un Monumento antico che si vede nella facciata del Palazzo Barberini verso il Giardino.*





① 73

N. 21

Alla Signora Eliza Upton Dama Inglese Intendantissima
in ogni sorta di Arti Liberali
A cui per la D. B. B. in detto l'Opera. D. D. C.

110.

Angora, o sia l'uso
antico di bronzo, che per
attingerlo nel pozzo si
ne appoggiana l'ansa
dell'ora sopra l'orlo
avendo stata ricava
nel Territorio dell'

antico di bronzo, che per
ripieno di acqua, se
la A. all'anello B. ha
per uso de Libani,
muta in un Sepolcro
antico Egitto.

Lucerna antica
di bronzo in figura di grottesco
animale quadrato, che in ogni par-
te di essa ha tre
colonnine, tra le
quale sono situati i
goccioli di Lucerna per
appenderla per mezzo della
ansa ricavata nel
Territorio dell'

di bronzo in figura di grottesco
animale quadrato, che in ogni par-
te di essa ha tre
colonnine, tra le
quale sono situati i
goccioli di Lucerna per
appenderla per mezzo della
ansa ricavata nel
Territorio dell'



Questo busto antico di marmo è stato
trovato nelle parti di bronzo in detto
Territorio, e per la sua forma, che per lo
spazio di un braccio ha tre
colonnine, tra le
quale sono situati i
goccioli di Lucerna per
appenderla per mezzo della
ansa ricavata nel
Territorio dell'

① 11 536



SLUB

Wir führen Wissen.





Veduta in prospettiva d'un antico Vaso Cinerario di marmo con suo Piedestallo, alto p. 14. Nella Tavola seguente si scorge dal Bassorilievo di mezzo, che questo Monumento fu dedicato alla Musica Celeste. La sua Facciata è adornata di pampani sostenuti da due Clave piantate dentro il Cratere. Se il Corvo, che è scolpito fra quei Rami, che le Clave, sono simboli attribuiti ad Apollo. Le sculture eccellentem. travagliate, le Maschere sceniche, i Ra-

mi de' pampani, li Cornucopi, e le Corone di Quercia, che si veggono scolpite nelle quattro Facciate del Piedestallo, come ogn' altro ornamento, sono tutti simbolici, e relativi a queste Divinità. Il Leone in atto di assalire il Bue, esprime la forza, che opprime la ragione, come appunto gli antichi esprimevano in simili casi ne' lor sepolcri, significando con tal espressione qualunque uomo dover' essere in fine atterrato dalla superior forza della morte. Questo Monumento si vede nel Museo dell' Autore.

Al Sig. Cav. Giovanni Scawen Capitano nel primo Reggimento della Guardia Reale all'attuale Servizio di Sua Maestà Britannica
Amatore delle Belle Arti

Cavalier Bononi F.

In atto d'Intaglio il Cavalier Gio. Batt. Bononi D.D.D.



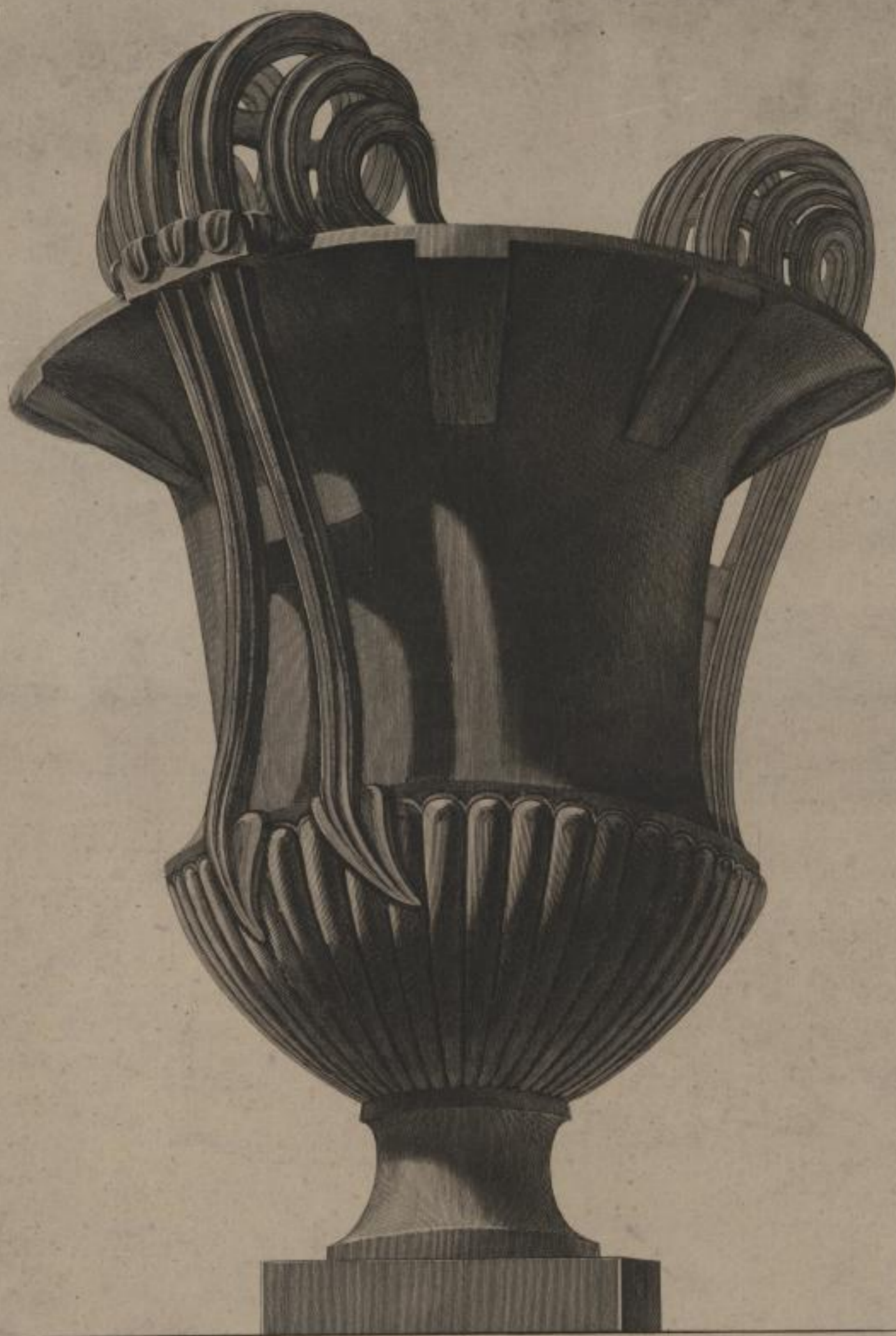
① 26 536

N. 4. S. S.

78496.

57

*Al Signor Cavalier Giovanni Cuthbert amatore delle belle arti.
In atto d' Ossequio il Cavalier Gio. Batt. Piranesi DDD.*



*Vaso antico di marmo di gran mole, che si rende particolare per
l'eleganza de suoi manichi, quali formano tutto il principale ornamento
di esso, e si vede nel cortile del Monistero di S. Cecilia in Trastevere.*

Cavalier Piranesi del. e inc.



18

① 2. 536

Avanzo di un pilastro con varj intrecci d'ornamenti, e diversi animali di lavoro mirabile. questo si vede nella Villa Medicea in Roma.

N. 127 J. J.

È solo ma ritrovata all'Isola
Tiberina vicino alla Chiesa di
S. Bartolomeo ov'era antica-
mente il Tempio d'Esculapio.
Si vede presso il Sig. Senkens



Cornice in grande del pilastro



All' Illustrissimo Signor Erdmansdorff Cavaliere Sassone amatore e seguace delle belle arti.
In atto d'Omaggio il Cavaliere Gio. Batt. Piranesi D. D. D.

① 74. 536

Si roy J. S.

42

Al Sig.^{ro} Guglielmo Vyse Cavaliere Inglese amatore e
seguace delle belle arti in atto d'ossequio
Al Cavalier Gio. Batt. Piranesi D.D.D.



Vaso antico di gran mole che si vede nella Villa dell' Eccma Casa Lanti sul monte Gianicolo. Il corpo del medesimo è circondato da otto teste di Fauni e Silvani. Il piede che al presente lo regge è di porfido e non corrisponde alla proporzione del Vaso, perciò si comprende che apparteneva ad altro, tanto più che si scopre la larghezza della superficie A.B. che posava sopra l'antico suo piede di maggior circonferenza corrispondente alla grandezza del Vaso.

Cavalier Piranesi delin. ed inc.





2- 536



SLUB

Wir führen Wissen.



No. 57. T. I.



Al Sig. Guglielmo Vyse Cavaliere Inglese amatore e
seguace delle belle arti in atto di amicizia
Al Cavalier Gio. Batt. Piranesi D.D.D.



Altra veduta laterale del Vaso, che si vede nella Villa dell'Escoia Casa Lanti. Il piede è stato da me ideato a proporzione
della grandezza del Vaso, e corrispondente alla traccia dell'antica superficie accennata nell'altra tavola con le lettere A. B.
Il monumento A. su cui qui posa il sudetto Vaso si vede in casa del Sig.^a Colling Morison Pittore, ed Antiquario Inglese.
Questo rappresenta un antico Pulvinare ornato con bassirilievi, e varj intrecci di arabeschi di eccellente maniera.
Nel bassorilievo si vede Nerone nel Letisternio attorniato da suoi vizj con altre Figure simboliche alle sue disvalutanze.

Cavalier Piranesi delin. et inc.

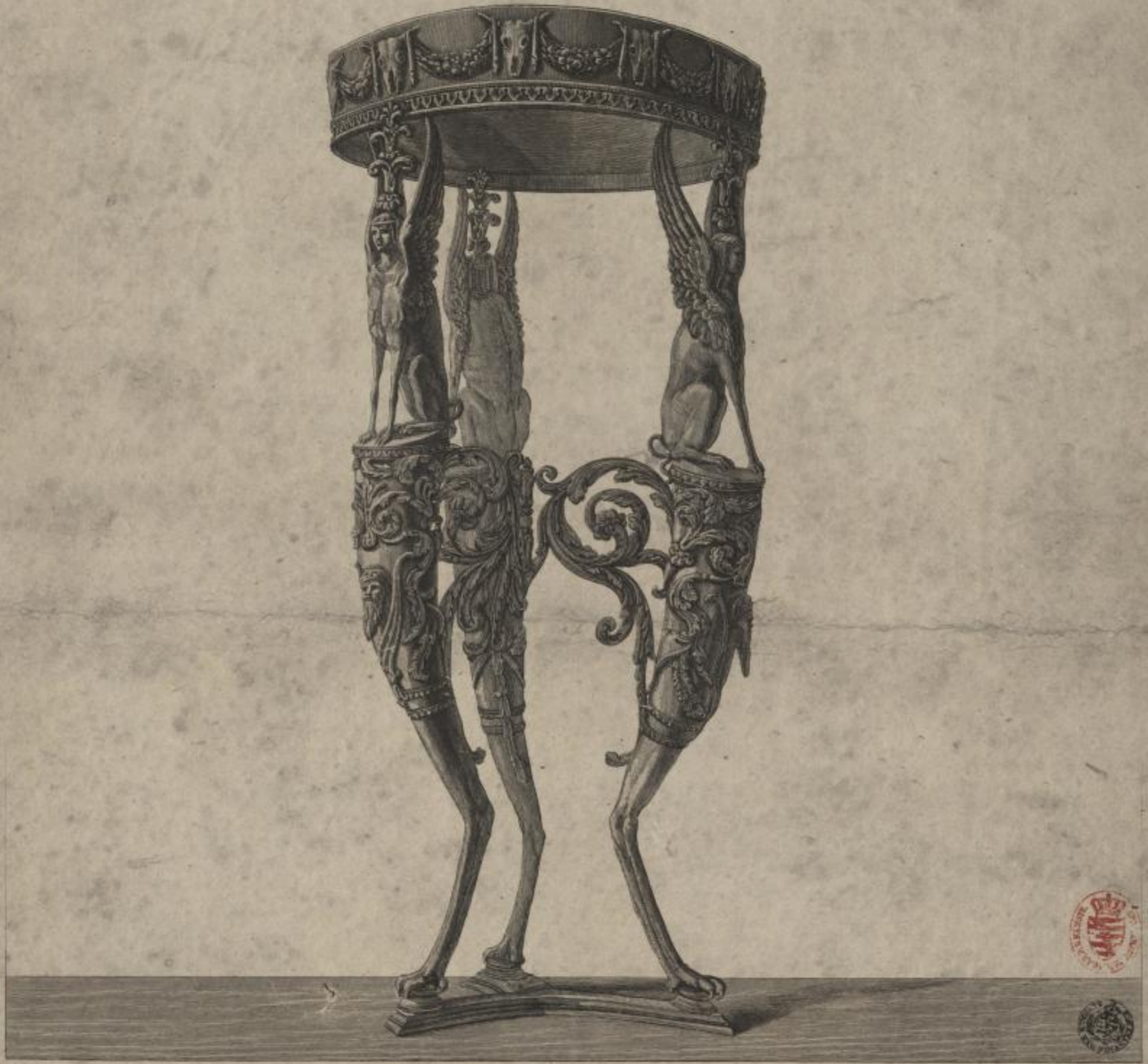
12

Ⓢ 536

N. 110. 9. J.

Tab. 30. **

*Tripode antico di Bronzo che si conserva à Portici
nel Museo Reale di Sua Maestà Il Rè delle due Sicilie*



*Al Signor Cavaliere Roberto Smyth Inglese
amatore delle belle arti
In atto di ossequio il Cavaliere Gio. Battista Piranesi D.D.D.*

Francesco Biondi disegno

Cavaliere Piranesi sculpsit



① 2a 584

No 15 3.5

Vaso di marmo antico che si vede nel
Museo Capitolino



Al Signor Roberto Udnij Cavaliere Inglese
amatore delle belle arti
In segno d' Ossequio Il Cavaliere Gio. Batt. Piranesi

Cavaliere Piranesi del. et inc.



52

① 536

N. 21. D. J.

Vaso antico di marmo che si vede nel
Musco Capitolino alto palmi 22



Al Signor Roberto Udenj Cavaliere Inglese
amatore delle belle Arti

In segno d'Ossequio Al Cavaliere Gio: Battista Piranesi



Caravaliere 2^o di del

① 34 536

N. 29 2. 1

Al Sig.^{ro} Giovanni Peachey amatore delle belle arti
In atto di ossequio il Cavaliere Gio. Batt. Piranesi D.D.D.

53



Sileni numero quattro antichi di marmo di grandezza molto maggiori del naturale che reggon su gli omeri coperti di pelle di Caprone una gran Fazza di granito di diametro più di 12 piedi si vedono nella villa dell'Emo Sig. Card. Alessandro Albani.
L'ornamento antico A. si trova nella villa Negroni.

Piranesi F.





740536

N.º 95. J. J.



Vaso antico di marmo con suo Piedestalle, che al presente si vede in Inghilterra nella Villa del Sig. Giovanni Boyd. Questo Monumento si rende distinto e per la Mole, e per l'esecuzione, perciò è degno da riputar si una delle maraviglie della Scultura. È stato ritrovato negli Scavi fatti nella Villa adriana l'anno 1763. La maniera eguale ne' lavori, che si sono veduti in tante cose ritrovate di questo genere, ci fa credere, che anche il nostro Vaso sia stato eseguito da quei celebri Scultori, che Adriano tratteneva in quella sua Villa, per condurre quelle tante opere, le quali doveano esser poste ne' loro diversi rispettivi luoghi per

ornam. di quelle tante Fabbriche, le quali formavano, per così dire, un' intera Città. Le Sculture, che circondano il corpo del Vaso, rappresentano de' Pauni di Divera età, alcuni de' quali sono occupati a raccogliere le Uve, altri a metterle ne' Canestri, ed altri dopo averne rimosse le loro Pelli di Capra, passando per il luogo montuoso, indicano di portarle al loro destino; ed altri per fine, come si vede in questa facciata, corrono di sgambicare quel sito da alcuni Masegni, forse per metterlo in piano il Paese, e renderlo più grato alla loro residenza. Alcuni di loro sono qui espressi, gli altri hanno scolpiti nelle due seguenti Ta

Al Suo Carissimo Amico Al Sig. Giacomo Byres
Architetto Scozzese

Al Cav. Gio. Batt. Piranesi Dedica questa colle altre due seguenti
Vedute, che rappresentano lo stesso Monumento.



€ 26 536

Al Nobile Uomo il Sig. Giambattista Collicola Montioni Foriere Maggiore
 N. 1715. J. J.
 Dei Sagri Palazzi Apostolici Amatore delle belle arti
 In atto di obsequio il Cav. Gio. Battista Piranesi D.D.D.



Vaso Antico di Basalto ritrovato in più pezzi. Egli è di gran mole, e fu scavato l'anno 1772 con altri frammenti di statue negli Orti de R.R. P.P. della Missione sul monte Quirinale nella profondità di palmi 25. Si crede che queste ruine appartenessero alla Casa di Pomponio Attico. Egli è adorno di varie figure. Le Maschere Sceniche, che si veggono in questa facciata, sono altrettanto dalla parte opposta, ma scolpite con qualche diversità da queste. Industriosamente sono state dipinte dall'Artista, e sono separate architettonicamente per mezzo de' loro piedistalli, e queste con ogni ornamento, e con finezza d'arte sono state lavorate, e ben rifinite in questa durissima pietra. Il Sommo Pontefice Pio VI. gloriosamente Reff. essendo Teorico in pace, e determinò la San. M. Clementina P. P. a fare una Raccolta delle più belle, e bellissime statue, e altri pezzi di Antichità con tutti i ornamenti, che qua, e là erano sparsi, essendosi a tal fine innalzata una Fabbrica di statue, e di buste, la quale fu condotta felicemente a buon termine, per opera ancora Teorica, la stessa San. M. Sua. Sua. e di questa Raccolta, rinvenuta dal Sig. Aut. de' Musei Clementini, viene dalla Santità di Nostro Signore Pio Sesto arricchita tutto pieno di altri antichi preziosi. Adornamenti, e la stessa Fabbrica è dal Medesimo avveciata, e portata alla più singolare magnificenza.

G. Piranesi del.

① 26 536

1859 7-1



Altra Veduta dello stesso Tripode un-
 tico di marmo, o sia Ara, ritrovata
 l'anno 1778. negli Scavi fatti fare dal
 Sig. Gavino Hamilton nel sito, ove si
 crede, che fosse l'antica Città di Ostia.
 La sua Conca è sostenuta da tre Zam-
 pe di Leone, grottescamente architet-
 tate, e da un Tronco nel mezzo sotto-
 posto alla medesima. Lo Scultore ha
 bizzarramente scherzato ad esso un
 Serpe, la di cui Testa A. si distacca
 per unirsi alla vaga Lira composta di
 due Rami di Acanto, a quali è appeso
 il Turcasso di Apollo.

Le altre due Facciate hanno lo stesso
 ornamento de i sud. Rami, che for-
 mano altre Lire consimili.
 Ogni parte è distaccata per mez-
 zo di Trafiori. Lavoro difficile, che
 sembra piuttosto da farsi in Bron-
 zo, che in Marmo. Lavoro difficile,
 dico, ed affatto nuovo; nè mai in ge-
 nere di Tripodi se n'è vedute l'egua-
 le. L'Opera contuttociò resta grave,
 e nello stesso tempo leggiadra attesa
 la perfezione de suoi Intagli ancora
 i quali ben dimostrano d'essere stati
 eseguiti da eccellente Maestro.



Al Sig. Guglielmo Sandys Cavaliere Inglese
 Amatore delle belle Arti
 In atto d'Opuscolo il Cavaliere Gio. Battista Piranesi D. D. D.

① zu 556

1650. I. I.

Vaso Cincario antico di marmo. La Civetta nel coverchio e i Cani rampanti che servono di manichi sono allusivi alla fedeltà, e alla vigilanza in questo soggetto. Si vede nella Villa Casali vicino a S. Stefano Rotondo.



Dedicato all' Illma Signora Harriot Walter S.
amatrice delle belle arti

In atto d' Ossequio il Cavalier Gio. Battista Piranesi D.D.D.

Cavalier Piranesi del. 1750.

Al Sig. Penn. Aphelton Curzon Cavaliere Inglese
Amatore delle belle Arti.

In atto di ossequio il Cavalier Gio. Battista Piranesi D.D.D.



Vaso antico di marmo, che si vede nella Villa dell' Eminent^{mo} Sig.
Cardinale Albani fuori di Porta Satara. Egli è adornato con va-
rij intrecci di fusti, e frondi, si di vite che di pino, nell' intreccio
poi si vede passeggiare un lupo, come che lo Scultore forse ab-
bia voluto rappresentarlo in un' ombrosa foresta.

Cavalier Piranesi del. 1750.



① 716

Fig. 3. 1



C. Ampio situato al piede della Luvaina per uso di poterlo in qualunque luogo appenderlo a piacere che sposta.

B. Monno inclinato a piacere di quelli che lo portavano a mano.

Forma della Luvaina. L'originale è di metallo grande come più da II fin ad II palmi 1. var. II.

Accanto di Ferra ad appartenente al Sig. John Luvain. Egli era Cavalier. L'originale era molto più di quello che si vede particolare per le tre figure in cui si adoprano. A. Luvaina in piedi.

Grand Utrera con suo Coverchio nel Cavale del Palazzo Orsini al Tempio di Marcello. Nello Specchio principale si vedono tre cinque ripartimenti di Colonne rappresentate le forze d'Ercole. La prima che stringe il Leone. La 2^a Ercole colla pelle del Leone sul Braccio, che ammazza l'Idra. 3^a La terza colla Ciurma e col Cinibale sulle spalle uccide. 4^a Quando raggiunge, uccide il Cerro di Diana. 5^a Ercole solo senza il segno della sua forza. Sopra il Coverchio si vedono due Figure di Porzono rispettivamente Marte e Minerva, la quale ha un serpente nella destra, che stanno cinte in d'una Coltra o quisa di Letto, ornate apparentemente con forze di preziosi Ricami. Non si vede Luvaina, la quale forse potrebbe denotare ch'entro dell' uovo siano state riposte le Ceneri, non col dei Coniugi, ma ancor dei due Bambini, quando non rappresentino due geni. Con Pinanni F.

② 2516



SLUB

Wir führen Wissen.



No 99 J. J.

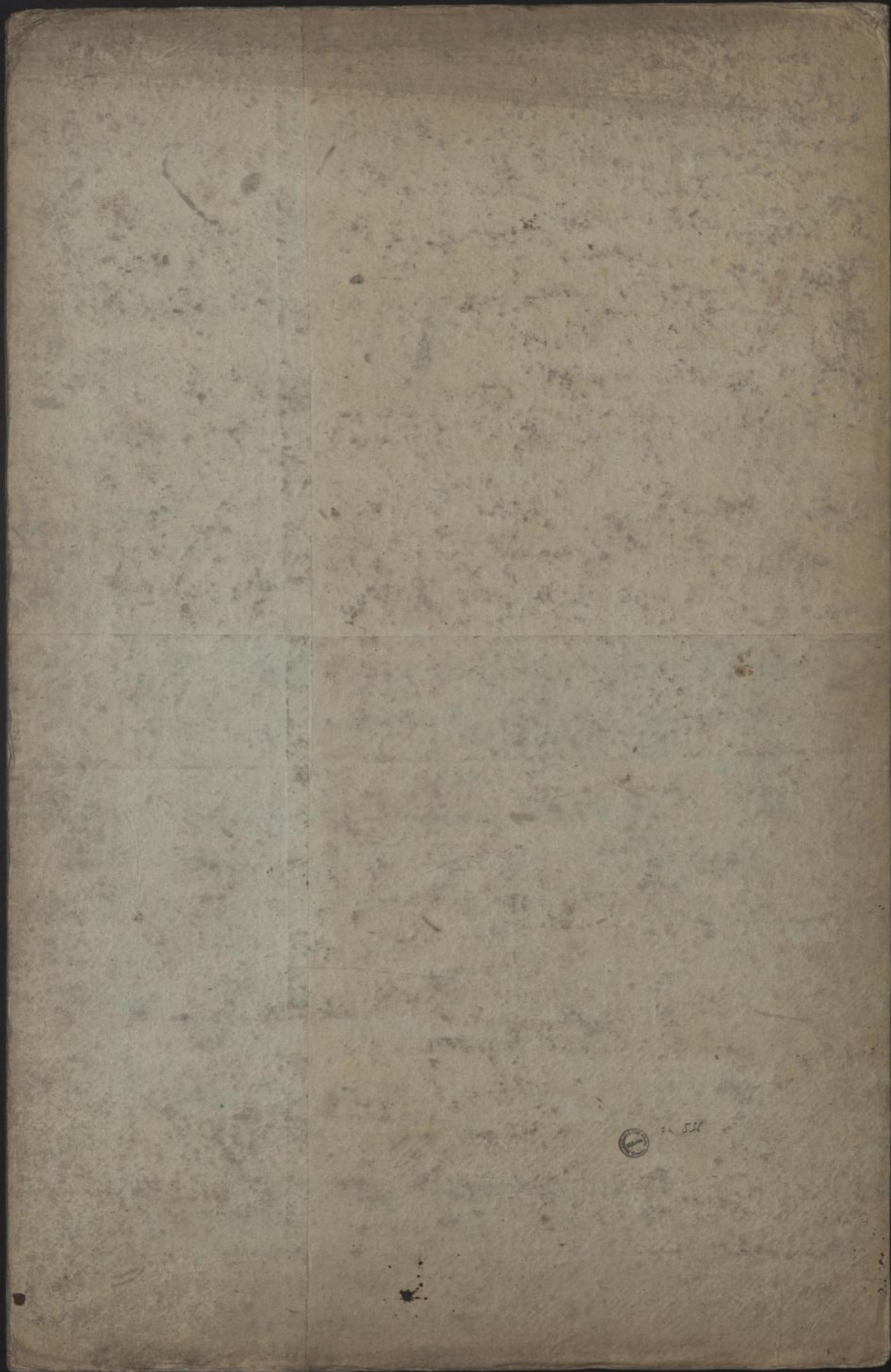


Vaso antico, che si vede nel Museo dell'Autore.

Vaso antico, che si conserva nel Museo dell'Autore.

A Sua Eccellenza Il Sig. Aubrey Beauclerk Grande Estimatore delle Belle Arti e dell'Erudizione Antica
In attestato di vero Ossequio, e stima Francesco Piranesi D.D.D.
Tripode Antico gentilmente ornato si conserva presso il medesimo Signore in Inghilterra





22 536



N. 84 J. J.

N. 106.

74



Vaso antico di marmo ornato di varj intrecci di frondi
e festoni. Si vede in Inghilterra presso il Signor
Cavaliere Edvard Walter nella sua Villa a Berry Hill
nella Contea di Surry

Cavalier Piranesi del. e inc.





74 531



SLUB

Wir führen Wissen.



16^a 15

N. 92
F. J.

Vaso antico di marmo presso S. E. il Sig.^a Genle Schouvaloff rappresentante i Fatti d' Ercole
Il Basamento rappresenta un Feretro, che ora si vede nella Villa Casali a S. Stefano Rotondo



*A Milord Marchese di Carmarthen
amatore delle belle arti
In segno d'ossequio Il Cavaliere Gio. Battista Piranesi D. D. D.*

Collaborazione: Francesco Zeli e Luc

Ⓢ 24 536

N. 19. 7. 1.

10211



Parte d'una parete di marmo, ritrovata nella villa Adriana l'anno 1769, ornata agguisa di pilastro con varj arabeschi, figure di Baccanti, ed animali di diverso genere in essa disposti. Lateralmente vi sono divisioni variamente adornate con figure di Donne, che sacrificano. Il Fregio di terra cotta rappresentante Giove, Giunone, e Pallade, con altri arabeschi, fu ritrovato negli orti dell' Eccmo Duca Gaetani a Santa Maria Maggiore. Oggidì ambedue questi frammenti si conservano nel Museo del Cavalier Gio: Battista Piranesi.

Car. Piranesi F.



Al Sig. Consigliere Gio. Frederico Reiffenstein Amatore delle belle Arti
In atto di amicizia il Cavalier Gio. Battista Piranesi



*Urna cineraria di marmo la quale conteneva le Ceneri Combuste di Lucio Aurelio Tertio e di Cecilia Tiberina sua Moglie. La Ceneri depositata nella urna si vede per
 ricoprire l'iscrizione con li nomi del Coniuge defunto, denotando per mezzo di questo Simbolo, che costui Persona fuora vigilante nella morte della sua uxore e
 presente, indicandovelo anche le cornucopie sfingate, il Turchi, lo Fustore, ed il Simbolo, che sono scolpiti ne Lati di quest' Urna. L'Urna fu scolpita dall'Autore
 Ella è ricca di finissime, ed eleganti sculture, e si vennero bene intagliata a suo luogo, i quali componono un'architettura con arditissima Idea nel suo stile. Fu scolpita
 in questa l'anno 1766. nel Giardino del Convento de' SS. PP. Celestini in S. Eustachio. Ora si conserva nel Museo dell'Autore.*

530

N. 100. 2. 1

In una tavola di marmo con due superaddizioni sopra di questa si vedeva
l'opera appreso il Cavalier Fioravanti del 1710



Al Signor Cavaliere Giovanni Rous Inglese
amatore delle belle arti
e in atto d'opsequio il Cavaliere Gio: Battista Piranesi RVD



Ara antica di marmo ornata di finissimi
intagli e sculture. Si vede nel Palazzo
detto la Farnesina alla Longara



Giovanni Piranesi



① 24 536

No 19 T. 1.

Dedicato all'amicizia dell'Illmo Sig. Abb. D. Pietro Grant
amatore delle belle arti
In atto d'Ossequio il Cavaliere Gio. Batt. Piranesi DDD.



Cenerario antico di marmo, che si vede nel giardino Pontificio sul Quirinale. Iscrizione, che si vede nel mezzo, essa è sostenuta da un festone portato da due genj alati che posano sopra de cornocopi, ne quali sono fusti frondi d'ure circondate da ucelli che pare essi siano intenti a morderle. La lupa che assale il cignale, pare, che voglia uscire da quell' intrigo del festone. Questi animali nel presente soggetto pare, che vogliano alludere all'umane vicende della vita dell'Uomo.

Cavalier Piranesi del. e inc.

① 536

N. 18. S. S.

Pl. 39.

Al Signor Giovanni Chetwynd Talbot Cavaliere Inglese.
amatore delle belle arti.
In atto d'ossequio il Cavaliere Gio. Batt. Piranesi D.D.D.



Veduta per angolo dello stesso Candelabro

Cavaliere Piranesi F.



536

① 536

1763/51

N^o 117. J. S.
 Al Signore Egidio Earle Cavaliere Inglese
 amatore delle belle arti
 In segno d'Ossequio il Cavaliere Gio. Battista Piranesi D.D.D.



Profilo di una Nave antica di marmo a tre ordini di remi. I Numi Tutelari che si reggono scolpiti nei due lati verso la Poppa sono Nettuno, ed Apollo. Il suo piedestallo parimenti antico è di marmo, e abbellito di frondi, festoni, Cavalli marini, ed altri ornamenti.

Cavaliere Piranesi delin. ed inc.

Questi Monumenti si vedono nel Museo dell'Autore

Ⓢ 536

Altra veduta in prospettiva
che si vede nel Museo
Dedicato al Signor
Cavaliere

dell'altro Candelabro antico
del Cavalier Piranesi
Carlo Morris
Inglese





2-536

N.º 9. S. I.

Fig. 57.

109

Vaso antico di marmo di gran mole che vedesi nel Palazzo della villa Borghese
criscono in esso Fauni, e Baccanti, che danzano un' de quali sostiene Sileno
ubriaco, scorgendosi al mezzo della parte opposta Bacco in piedi, ed
in atto grave, da sudetti Fauni, e Baccanti festeggiato.



A Sua Eccellenza il Sig.^o General SCHOUVALOFF Luogotenente Generale delle
armate di S. M. I. di tutte le Russie, suo Ciambellano attuale. Capo del nobile corpo de
Cadetti, institutore dell' accademia delle belle arti, Curatore della Università di Mosca, e Cavaliere
degli Ordini dell' Aquila bianca, di S. Alessandro Nevsky, e di S. Anna. Saggio, e dot-
to stimatore delle Romane antichità, e delle belle arti.

In segno d' ossequio Il Cavaliere Gio. Battista Piranesi



① 536

-2° 2^a



24 534

